



COMUNE DI CORTINO

✉ Frazione Pagliaroli – C.A.P. 64040
Mail: protocollo@comunedicortino.gov.it

☎ 0861.64112 – Fax 0861.64331
Sito: www.comunedicortino.gov.it

UFFICIO TECNICO

servizitecnici@comunedicortino.gov.it

**PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI LOCULI
NEI CIMITERI DI PADULA, PEZZELLE E CAIANO DEL
COMUNE DI CORTINO (TE).**

PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Tavola 01 – Relazione tecnica

IL PROGETTISTA

Geom. Loris Taraschi

1.00 – PREMESSA

Il presente lavoro nasce dalla esigenza di disporre di ulteriori loculi nei cimiteri delle frazioni Padula, Caiano e Pezzelle. Nella sostanza il presente progetto prevede la realizzazione di due blocchi di loculi nel cimitero di Padula e di altri due distinti blocchi nei cimiteri di Caiano e Pezzelle.

La finalità principale del progetto è quella di garantire una determinata disponibilità di loculi, che allo stato attuale non risultano sufficienti a fronteggiare le numerose richieste pervenute da parte dei cittadini per la concessione di loculi cimiteriali nei diversi cimiteri del Comune di Cortino.

In ottemperanza all'incarico ricevuto ed alle indicazioni di massima circa il numero dei loculi da costruire nei diversi cimiteri, si è redatto il presente progetto.

2.00 – DESCRIZIONE DELLO STATO DI FATTO

Il cimitero della frazione Padula, trovasi a nord-est dell'abitato con impianto originario a forma rettangolare successivamente ampliato. Il cimitero di Pezzelle è localizzato a nord-ovest dell'abitato, mentre la localizzazione del cimitero di Caiano è ad est dell'abitato,.

Gli impianti dei due ultimi summenzionati cimiteri sono a forma quadrata e nel tempo non sono stati interessati da interventi ampliativi.

I tre cimiteri risultano delimitati da muri di cinta in muratura di pietrame con paramenti stilati solo per il Cimitero di Padula.

Poiché le aree dei cimiteri in trattazione sono pressoché totalmente sfruttate, risulta necessario intervenire sfruttando aree a verde non utilizzate come campi di sepoltura e/o alcuni spazi di risulta creatisi con la costruzione dei vari lotti di ampliamento.

3.00 – INDICAZIONI ESECUTIVE E RAGIONI DELLA DIVERSE SOLUZIONI PRESCELTE.

Nel vasto territorio comunale risultano localizzati parecchi cimiteri nei pressi degli insediamenti rurali a più alta densità abitativa.

Nel caso in specie la costruzione di nuovi loculi interessa le frazioni di Padula, Caiano e Pezzelle.

Nei camposanti di Padula e Caiano le sepolture sono state e vengono tuttora eseguite con tumulazioni in tombe e/o loculi in muratura, mentre nel cimitero di Pezzelle alcune aree risultano destinate al seppellimento delle salme.

Per il raggiungimento dello scopo prefissato è stato redatto il progetto che la presente

accompagna, con il quale si prevede la costruzione di colombari costituiti da: N° 24 loculi nel cimitero di Padula (N° 12 loculi per ciascuna batteria); n° 12 loculi nel cimitero di Caiano e N° 12 loculi e N° 7 ossari nel cimitero di Pezzelle.

I loculi saranno realizzati nel rispetto delle caratteristiche costruttive e con portata dei carichi a norma del D.P.R. 285/1990:

I loculi, prefabbricati in cemento armato vibrato monoblocco delle dimensioni interne di mt. 0,80*0,70*2,30, saranno disposti in blocchi da 12 loculi ciascuno disposti su quattro file, inseriti entro setti verticali e solette in c.a. dello spessore di cm. 20, poggianti su platea in c.a. e strato di cls magro.

Le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, avranno pertanto caratteristiche di impermeabilità ai liquidi ed ai gas e saranno in grado di mantenere nel tempo tali proprietà.

I piani di appoggio dei feretri saranno inclinati verso l'interno in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita del liquido. La chiusura sarà realizzata con coperchi in prefabbricati in c.a. delle dimensioni adatte, costituiti da soletta dello spessore di cm. 3 armata con rete elettrosaldata.

Le pareti laterali e quella posteriore dei singoli colombari saranno intonacati, mentre nella parte prospettica la parete sarà rivestita con listelli in marmo Trani e/o travertino.

Le coperture saranno ad unica falda, con sovrastante guaina impermeabile e coppi in laterizio:

I canali di gronda ed i discendenti saranno realizzati in lamiera di rame.

Le fasce verticali della soletta di copertura saranno protette da scossaline in rame al fine di evitare possibili colature lungo i paramenti murari.

Il progetto prevede inoltre la realizzazione di impianto elettrico a bassa tensione, per l'alimentazione della lampade votive.

I blocchi di loculi saranno realizzati, come in dettaglio indicato negli elaborati grafici, a tergo, ma staticamente disgiunto, di colombario esistente ovvero a ridosso del muro di cinta ovvero in mezzo al campo, in modo da poter conseguire in un futuro prossimo un ampliamento in modo speculare.

Le soluzioni progettuali prescelte hanno l'obiettivo di integrarsi al meglio ed in maniera più armoniosa possibile con il resto del contesto esistente.

Infine i nuovi colombari sono progettati in modo tale da garantire un basso livello di manutenzione.

4.00 – FATTIBILITA' AMMINISTRATIVA, ECONOMICA, TECNICA, URBANISTICA E AMBIENTALE

L'ipotesi (tecnica) di opera pubblica, prescelta fra le alternative considerate per rispondere

al fabbisogno individuato, v'è delineata e descritta con un dettaglio sufficiente per permettere di realizzare le successive fasi di fattibilità (in particolare quelle: ambientale, finanziaria, sociale ed economica).

Si tratta, quindi, di identificare le funzioni da insediare, di descrivere le caratteristiche tecnico-funzionali e dimensionali, con riferimento alle opere necessarie per la realizzazione dell'intervento.

Il progetto delle opere deve essere sufficientemente dettagliato per individuare chiaramente le valutazioni di convenienza finanziaria ed economica.

4.1- Fattibilità amministrativa

Non sarà necessaria in fase di progetto definitivo-esecutivo la Valutazione di Impatto Ambientale giacché gli interventi previsti minimizzano i relativi impatti ambientali in relazione alle possibili alternative localizzative e tipologiche, in quanto le opere previste verranno realizzate all'intero dei perimetri cimiteriali esistenti.

4.2 - Fattibilità economica

La valutazione economica dei lavori è stata elaborata suddividendo le opere in funzione delle differenti categorie lavorative quantificandone singolarmente le quantità necessarie ed applicando a queste i relativi prezzi unitari dedotti dal vigente Elenco in uso presso la Regione Abruzzo.

Il progetto è stato elaborato sulla scorta delle verifiche ed indagini di varia natura preliminarmente effettuate.

Per le motivazioni ed i contenuti precedentemente esposti, il presente progetto può essere ritenuto fattibile ai fini della sua approvazione tecnico - amministrativa.

4.3 - Fattibilità tecnica

L'opera risulta tecnicamente realizzabile da parte di impresa di capacità tecnica ed economica adeguata.

4.4 - Fattibilità urbanistica e studio di fattibilità ambientale

Il progetto non presenta argomenti di rilievo sotto il profilo della fattibilità urbanistica, e neanche dal punto di vista ambientale. L'intervento in generale prevede la rivisitazione di sistemi costruttivi e materiali utilizzati negli ultimi interventi ampliativi.

5.00 - CRONOPROGRAMMA PROGETTUALE CON INDICAZIONE DEI TEMPI PRESUNTI PER L'APPALTO E PER LA DURATA DEI LAVORI

Per l'esecuzione dei lavori è prevista una durata di 60 (Sessanta) giorni naturali e consecutivi, corrispondenti a due mesi,

6.00 - DISPONIBILITA' DELL'AREA E DEGLI IMMOBILI

Le aree oggetto dell'intervento sono nella disponibilità dell'Ente Proponente e non sarà necessario operare con degli espropri per pubblica utilità. Per l'esecuzione dei lavori non sarà necessario garantire la disponibilità di nessun immobile; il materiale sarà depositato nelle aree custodite di cantiere.

7.00 - SITUAZIONE URBANISTICA

Come, anche se brevemente accennato in precedenza, la situazione urbanistica non sarà modificata in alcun modo in quanto gli interventi interessano destinate ad aree cimiteriali.

Gli interventi, inoltre, sono certamente fattibili in quanto i lavori, anche se ricadono all'interno dei perimetri sottoposti a diversi vincoli imposti da Enti sovracomunali, nessuno di essi esplicano vincolo di in edificabilità.

Ad ogni buon fine, anche se i lavori come progettualmente previsti non comportano alterazioni visive dello stato dei luoghi giacché risultano nella continuità di lettura con gli interventi realizzati e quindi essenzialmente legati alla natura ed alla semplicità della loro lavorazione. si specifica che, per i vincoli esistenti, saranno preventivamente richieste le autorizzazioni preventive ai diversi Enti preposti.

Oltre alle succitate autorizzazioni preventive, trattandosi di strutture da realizzarsi in zona sismica, necessità l'acquisizione propedeutica di cui alla legge 64 del 2.2.74, alla L. 1086/71 ed alla L.R. n° 138 del 17.12.96.

Allo stato non sono riscontrabili vincoli ed impedimenti.

8.00 - PROBLEMI DI SICUREZZA E DI GESTIONE DELL'OPERA

Le zone di intervento dovranno essere delimitate e recintate per quanto possibile.

Il materiale da impiegare e quello rimosso sarà depositato in modo da non intralciare la circolazione, oppure trasportato a discarica regolarmente autorizzata.

I lavori saranno segnalati dai cartelli, gli scavi delimitati con ringhiera e nastro segnaletico e per garantire attraversamenti saranno eventualmente poste, in punti indicati dalla Direzione Lavori, passerelle pedonali dotate di ringhiere.

9.00- REDAZIONE DEI PIANI DI SICUREZZA

Trattandosi di lavoro in cui è prevista, almeno in questa fase, una sola impresa l'intervento non è soggetto alla nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di progetto e della

redazione del relativo piano di sicurezza.

Ad ogni buon conto all'impresa esecutrice sarà chiesto il POS e si procederà all'accertamento dei requisiti come previsto dalle norme.

Per completezza si rileva che, alla luce del tipo di intervento previsto, i cui rischi maggiori sono:

- Lesioni, tagli urti;
- Microclima ambientale;
- Rottura di impianti tecnologici comunali;
- Elettrocuzione;

I suddetti rischi rientrano in una casistica ampia e consolidata e pertanto riconducibili a rischi di cui è possibile ridurre la probabilità di evento calamitoso.

In questa fase gli oneri per la sicurezza sono computati mediante oneri diretti ed indiretti di cui gli oneri diretti sono quale quota dei lavori risultanti dal computo metrico.

10.00 – OBIETTIVI DA PERSEGUIRE E STRATEGIE PER RAGGIUNGERLI- REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE.

Gli obiettivi sono quelli di assicurare una disponibilità di ulteriori loculi, ormai insufficienti a soddisfare le necessità scadenzate nel breve termine.

La strategia per raggiungere tali obiettivi sono quelli di attivare gli interventi previsti e di attuarli in conformità alle regole e norme stabilite dalle disposizioni vigenti in materia al momento della redazione del progetto nei livelli superiori e recepite dal relativo capitolato speciale d'appalto ed in particolare si fa riferimento alle seguenti norme:

- Decreto Legislativo 12 Aprile 2006, n° 163 – Codice dei contratti pubblici;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008 , n° 81 – TU in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Regio Decreto n°. 1265 del 27.7.1934 e s.m.i. – TU leggi sanitarie;
- D.P.R. 19 Settembre 1990 , n° 285 e s.m.i. – Nuovo regolamento di polizia mortuaria;
- Circolare del Ministero della sanità 24 Giugno 1993 , n° 24;
- Legge n° 13 del 9.1.1989 – Disposizioni per il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche;
- D.P.R. n° 503 del 24.07.1996 – Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici , spazi e servizi pubblici;
- Decreti 2/02/1974, N° 64 e 5.11.71, N° 1086;
- Legge n° 46 del 5.3..1990, D.P.R. n° 447 del 6.12.91 e successivi decreti attuativi e norme CEI.

11.00 – INDAGINI GEOLOGICHE E RELAZIONI SPECIALISTICHE.

Per l'effettuazione dell'indagine geologica è stato incaricato il Geol. Dot. Fernando Di Pierdomenico ed è stata recepita la relazione conclusiva.

La relazione individua una stratigrafia costituita da uno strato di modesto spessore (2_3 m.) di depositi colluviali, a granulometria prevalentemente sabbioso-limosa di colore variabile dal marrone nocciola su substrato geologico della zona della Formazione della Laga in associazione arenaceo-pelitica del Messiniano sup, caratterizzata da ottili strati marnosi con intercalati a avarie altezze orizzonti arenacei.

Con attribuzione della categoria di sottosuolo A ed attribuzione di categoria topografica T 1.

12.00 – QUADRO ECONOMICO.

L'intervento verrà finanziato dalla vendita dei loculi stessi in fase di esecuzione.

Con il computo metrico, allo scopo redatto, è scaturito che i lavori indicati nel presente elaborato tecnico comporteranno una spesa complessiva di € **73.300,00** ripartita come segue:

QUADRO ECONOMICO

	DESCRIZIONE	Euro
A	IMPORTO ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI	
	A base d'asta	34.313,77
		0,00
B	INCIDENZA MANODOPERA	20.974,14
		55.287,91
C	IMPORTO PER L'ATTUAZIONE DEI PIANI SICUREZZA	
	Costi ordinari (diretti) non soggetto a ribasso	1.681,46
	Costi per la sicurezza (D. Lgs 81/2008) non soggetto a ribasso	1.132,25
	Sommano	2.813,71
A+B+C	Importo lavori	58.101,62
D	SOMME A DISPOSIZIONE	
	1. Per calcoli e direzione lavori strutturali	4.400,00
	2. Per collaudi statici	1.200,00
	3. Per relazioni geologiche	750,00
	4. Fondo incentivante art. 90 del codice	1.162,03
	5. per IVA sui lavori	5.810,16
	6. Per CNPAIA su voci (1+2+3)	254,00
	7. Per IVA su voci (1+2+3+6)	1.452,88
	8. Per imprevisti	169,31
	Sommano le somme a disposizione	15.198,38
	Costo totale dell'opera	73.300,00

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom. Loris Taraschi)